

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 ottobre 2011
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito nella sede di via Verdi per la seduta monotematica su Bagnoli.

La prima ora dei lavori è stata dedicata allo svolgimento dei quesiti a risposta breve (question time) presentati dai Consiglieri Moretto, Rinaldi e Vasquez.

La prima interrogazione del consigliere Moretto riguarda la vendita di prodotti biologici con un'occupazione impropria delle aree mercatali e l'assenza di controlli sanitari sulla merce. Concorde l'Assessore Marco Esposito sulla necessità di autorizzazioni sanitarie, di congruità dei pagamenti di occupazione di suolo pubblico ai tempi di occupazione e sui controlli sanitari. Il Consigliere Moretto si è dichiarato insoddisfatto ed ha sollecitato un censimento degli operatori dei mercatini biologici.

Sulle problematiche relative al patrimonio immobiliare, il consigliere Moretto ha sollevato il problema del censimento frettoloso effettuato dalla Romeo sul patrimonio immobiliare (a fronte di 28 mila alloggi ne ha censiti 23 mila), quello della legittimità nell'occupazione da parte delle famiglie assegnatarie e quello della corrispondenza tra le entrate effettive e quelle previste nel bilancio.

Nella replica l'Assessore Tuccillo ha precisato che la situazione è, in parte, ascrivibile alle responsabilità del gestore che non interviene con efficacia e tempestività, L'amministrazione - ha detto l'assessore - svilupperà un'ampia e documentata ricognizione circa gli alloggi di edilizia residenziale, mentre la Corte dei Conti sta svolgendo un'indagine sulle morosità da recuperare. Il consigliere Moretto si è dichiarato soddisfatto per l'impegno ma non per la risposta dell'Amministrazione.

Pienamente soddisfatto della risposta dell'Assessore Narducci si è dichiarato, invece, il consigliere Rinaldi che aveva presentato un quesito sui lavori di bonifica da contaminati del suolo e sottosuolo presso la falda acquifera in via Malibrán e sulla mancanza di certificazione antimafia dell'Ibi spa, aggiudicataria della gara. L'Assessore Narducci, dopo aver riconosciuto alcuni errori dell'Amministrazione, per questo è stata avviata un'attività di verifica per accertare la procedura di affidamento.

Anche il consigliere Vasquez si è dichiarato soddisfatto per le assicurazioni fornite dall'Assessore Tuccillo sullo scorrimento – grazie al *turn over* del personale comunale - della graduatoria per 850 partecipanti al concorso Ripam-Formez risultati idonei.

Il presidente Pasquino ha quindi fatto l'appello e sono risultati presenti 43 consiglieri.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: presente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caiazza Teresa: presente;

Capasso Elpidio: presente;
Castiello Gennaro: assente;
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: presente;
Esposito Gennaro: presente;
Esposito Luigi: presente;

Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: presente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Fucito Alessandro: presente;
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;
Iannello Carlo: presente;
Lanzotti Stanislao: presente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: assente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: presente;
Mansueto Marco: assente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: presente;

Moretto Vincenzo: presente;
Moxedano Francesco: presente;
Mundo Gabriele; assente;
Nonno Marco: assente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: presente;
Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: presente;
Russo Marco: presente;
Santoro Andrea: presente;
Schiano Carmine: assente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: presente;
Vasquez Vittorio: presente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.

Sono intervenuti ai sensi dell'art.37 del Regolamento i consiglieri: Crocetta che ha parlato della cosiddetta "legge bavaglio", Attanasio che ha sollevato alcune questioni specifiche come la mancata raccolta della carta o la mancata vigilanza sulle corsie preferenziali in alcune zone cittadine e la notizia dello sgombero della Prefettura dalla sede di Piazza Plebiscito; Molisso che ha affrontato il problema dei 14 milioni di euro che la Regione Campania dovrebbe stanziare per iniziative del Comune sulle pari opportunità, Moretto che ha esordito lanciando l'allarme sulla ripresa della violenza di camorra ed ha proseguito puntando l'attenzione sulle politiche fatte per la repressione dell'abusivismo commerciale, Rinaldi che ha parlato dei problemi ambientali ed in particolare delle discariche abusive, della bonifica delle aree contaminate e del "no" all'inceneritore di Ponticelli, Gennaro Esposito che ha sollecitato una presa di posizione sulla "legge bavaglio", una battaglia di libertà, Fiola che ha espresso preoccupazioni per la ristrutturazione in atto dell'ex palazzo della Rinascente e sull'autorizzazione commerciale, necessaria per la grande distribuzione, Nonno che ha denunciato ritardi in lavori in corso nel quartiere di Pianura.

Il Sindaco ha, quindi, preso la parola, prima rispondendo brevemente ad argomenti sollevati da alcuni consiglieri intervenuti, entrando poi nel merito della questione di Bagnoli.

"La Bagnoli che vogliamo - ha detto- non può nascere solo dalla volontà del Sindaco ma da un confronto serio e costruttivo col Consiglio e dall'ascolto dei cittadini, delle assisi e dei comitati che si sono sempre occupati di Bagnoli". Per il primo cittadino è indubbio che vi siano stati ritardi ed errori, ma l'Amministrazione deve fare la sua parte per cercare di contribuire al rilancio di un'area strategica per la città.

Due le priorità individuate: il completamento della bonifica e la restituzione del mare alla città.

Il tema delle risorse, in questo quadro, diventa fondamentale, perché mancano 150 milioni per completare la bonifica, e per ottenerli occorre rilanciare in positivo l'immagine di Bagnoli, direzione nella quale va l'aver portato a Napoli l'America's cup. Il Sindaco ha poi informato che, a margine della firma del protocollo d'intesa con la Regione sulla competizione internazionale, è stata data assicurazione sullo sblocco dei fondi per completare le opere quasi ultimate, come il Parco dello Sport e che sono

pronti i progetti, approvati a Bruxelles, per il ripristino dell'archeologia industriale. Risultato raggiunto anche per la proroga dei termini del bando per la realizzazione di alloggi con indicazioni di modifiche per la quota di abitazioni da destinare ad *housing* sociale. Per tutto rimane fondamentale, però, il coinvolgimento dei privati che decidono di investire solo se verificano l'esistenza di una forte volontà di rilancio. Dal confronto, ha concluso de Magistris, bisogna arrivare ad una soluzione migliore anche superando la mera conservazione dell'esistente.

Sono seguiti gli interventi dell'Assessore all'urbanistica, Luigi De Falco, che ha ribadito la necessità che gli interventi pubblici siano improntati al principio della massima efficienza e che la necessaria svolta rispetto al modello gestionale veda messe in rete le grandi risorse offerte dall'area occidentale della città.

Il vice Sindaco e Assessore all'Ambiente Tommaso Sodano, si è soffermato su alcuni aspetti relativi alle questioni ambientali riguardanti i due siti, quello di rilevanza nazionale di Bagnoli e quello dell'area industriale ex Italsider. Dopo avere informato sullo stato della bonifica nell'area affidata alla Bagnolifutura, il Vice Sindaco è tornato sul tema della rimozione della colmata e della bonifica dei fondali, che partirà nell'estate 2013.

Il soggetto attuatore sarà il Provveditorato alle Opere Pubbliche, mentre le risorse saranno affidate direttamente all'Amministrazione comunale, che dovrà indicare, in un incontro convocato per oggi, come utilizzare le economie di gara. Per Sodano va mantenuta la decisione di destinare le risorse alla rimozione della colmata, partendo dalla parte ad est in un disegno di continuità con il recupero della spiaggia.

Si è aperto, quindi, il dibattito con l'intervento del Presidente della Commissione Urbanistica, Carlo Iannello che ha parlato di Bagnoli come parte di una programmazione complessiva di sviluppo urbano e come grande questione nazionale, e degli strumenti gestionali per l'attuazione della variante occidentale.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di molti consiglieri. Gaetano Troncone (IDV) si è soffermato sulle procedure per la vendita all'asta dei suoli; Teresa Caiazzo (IDV) ha trattato aspetti tecnici del piano di Bagnoli, da raccordare agli obiettivi, primo fra tutti quello di restituire questa zona ai cittadini; Antonio Crocetta (FdS) ha chiesto una specifica garanzia che la trasformazione di Bagnoli sia utile alle politiche del lavoro; Carmine Attanasio (IDV) ha ricordato gli errori fatti sul piano per Bagnoli – ad esempio su destinazione del parco e edilizia residenziale – ha criticato la previsione dei parcheggi (che aumenterebbero il traffico) ed auspicato che il Consiglio riesca a mettere tutti insieme per capire che cosa può essere cambiato nel piano, fermo restando l'obiettivo prioritario dell'abbattimento della colmata, David Lebro (UDC) ha definito utile che ci sia un luogo di discussione e condivisione sul Piano per Bagnoli e ha definito condivisibili, nell'intervento del Sindaco, i due punti programmatici dell'acquisizione di Nisida nella progettazione comunale e la necessità di una porta autostradale ad Est, l'Amministrazione comunale potrebbe organizzare un Forum di ascolto per recepire le istanze dei cittadini per poi prendere una decisione sull'eventuale decisione di revisione del Piano e cambiarne la mission); Gennaro Esposito (Napoli è Tua) è intervenuto sul Parco dello Sport: a seguito del sopralluogo e della documentazione fotografica, la situazione è che le opere sono in via di deterioramento per la mancanza degli assi viari e tuttavia un'opera non ancora completata è stata già affidata per 10 anni ad una società per appena 60 mila euro - circa 35 cent a mq – società che non presenta sufficienti garanzie; Stanislao Lanzotti (Popolo della libertà – Napoli) ha criticato l'approccio mediatico alla vicenda ed ha proposto di rendere produttivo il Grande Parco e di non rimuovere la colmata per motivi economici e ambientali; Alessandro Fucito (FdS) ha trattato della rimozione della colmata, che resta prioritaria, della vendita dei suoli ed ha affermato che il

nuovo corso su Bagnoli implica che ci siano più attività produttive e meno case; Fiola (PD) ha auspicato la discussione in consiglio delle nuove proposte; Moretto ha trattato delle responsabilità dell'amministrazione e del governo di centro sinistra; Verneti (IDV) ha esortato a non commettere gli stessi errori fatti sul centro direzionale: Bagnoli deve essere in armonia con patrimonio circostante; Ciro Borriello (SEL) ha parlato di Bagnoli come occasione di rilancio sociale e culturale; Luigi Esposito ha parlato dei problemi della bonifica e della mancata trasparenza della Società di Trasformazione Urbana; Antonio Borriello (PD) ha auspicato una nuova discussione del Consiglio dopo una analisi ulteriore da parte della Commissione; Moxedano (IDV) ha proposto di assumere la relazione del Sindaco e discutere delle scelte anche in relazione al piano regolatore.

Nella sua replica il Vice Sindaco Sodano che ha definito interessanti i contributi forniti dal Consiglio, assicurando che, nei prossimi mesi, il dibattito rimarrà aperto in tutte le sedi, a partire dalla Commissione urbanistica, e terrà conto di tre punti fermi sui quali è stata registrata la massima condivisione: la rimozione della colmata e il ripristino della linea di costa; la fruizione dei beni comuni e l'attenzione rispetto alla funzione svolta dalla Bagnolifutura. Entro la fine dell'anno, ha concluso, si potrà avere un quadro più chiaro delle linee che l'Amministrazione vorrà darsi su Bagnoli.

L'Aula ha deciso di assumere come contributo alla discussione del Consiglio – che continuerà con altre sedute sul futuro della zona occidentale - il documento, primo firmatario Carlo Iannello, sui principali nodi della trasformazione di Bagnoli. La mozione presentata dal consigliere Crocetta sui problemi occupazionali, è stata accolta come raccomandazione. La seconda mozione, primo firmatario il consigliere Fucito, chiede all'Amministrazione di attivare tutte le iniziative necessarie per evitare che nell'area dell'ex complesso Ciano a Bagnoli, oggi sede della Nato e di proprietà della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, diventi, a seguito del trasferimento previsto entro la metà del 2013, oggetto di speculazioni e venga invece utilizzata in modo coerente al PRG. Il documento è stato approvato a maggioranza con l'astensione di Antonio Borriello e Fiola (Pd), Moretto (Pdl Napoli), Pasquino e Lebro (UdC), Santoro (Fli), Attanasio, Frezza e Verneti (IDV).

Concludendo la seduta, il Presidente Pasquino ha evidenziato l'ottimo lavoro svolto precisando che alla seduta hanno partecipato 48 consiglieri e che in totale la stessa ha registrato 16 interventi, di maggioranza e opposizione.